

# COMUNE DI CASTELSARDO

PROVINCIA DI SASSARI  
AREA TECNICA  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

## DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ART. 23 COMMA 5 D.LGS 50/2016)

Prat. 294

**OGGETTO:** *Ripristino e completamento delle opere di difesa, di accosto e dei segnalamenti marittimi del porto di Castelsardo CUP E34B17000190001-.*

### FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondi RAS - Assessorato LL.PP. , giusta determinazione n. 1293/32346 del 10.08.2017 del Direttore del Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari-Olbia" (SVI) con la quale è approvata la convenzione con tra lo stesso assessorato e questo comune per la realizzazione dell'intervento in oggetto con un importo di complessivo di progetto di €. 1.500.000,00.

Con delibera della Giunta Comunale n. 97 del 18.10.2017 è stato adottato il programma triennale OO.PP, 2018/2020 dove per l'anno 2018 è previsto l'intervento in oggetto.

Il presente documento è il documento di indirizzo alla progettazione, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.lgs 50/2016, e rappresenta il documento preliminare all'avvio dell'attività professionale e sarà allegata, per farne parte integrante, alla convenzione /contratto di incarico professionale.

## 2. Dati Generali dell'Intervento:

### 2.1 - *Denominazione dell'intervento:*

Ripristino e completamento delle opere di difesa, di accosto e dei segnalamenti marittimi del porto di Castelsardo

### 2.2 - *Soggetto titolare dell'iniziativa:*

Comune di Castelsardo

### 2.3 - *Modalità di gestione:*

La gestione delle opere riguarda gli interventi di monitoraggio, verifica e manutenzione delle opere da realizzare.

### 2.4 - *Ubicazione – Ambito territoriale dell'intervento:*

Porto di Castelsardo.

## 3. Esigenze e bisogni da soddisfare:

*Gli interventi sono finalizzati al completamento e riqualificazione del porto di Castelsardo mediante la realizzazione dei seguenti interventi:*

1. *Ripristino del muro paraonde esistente nella parte terminale del molo di sopraflutto e consolidamento della parte rimanente con la formazione di nuovi ancoraggi al massiccio di sovraccarico in luogo di quelli esistenti ammalorati.*
2. *Formazione di nuovo muro paraonde nella parte in cui il molo di sopraflutto ne è sprovvisto.*
3. *Rifiorimento di parte della mantellata del molo di sopraflutto fortemente danneggiata nell'ultimo evento meteomarinico del mese di marzo/aprile 2017.*
4. *Sistemazione del pontile fisso, degli arredi e dei segnalamenti marittimi danneggiati dall'ultima mareggiata, nonché arredi e servizi portuali*

## **Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli – Funzioni che dovrà svolgere l'intervento:**

*Come sopra.*

### **4. Situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica:**

In corso di progettazione e di esecuzione saranno attuati quando possibile le tecniche di ingegneria naturalistica.

### **5. Accordo di programma:**

Non previsto

### **6. Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto:**

Salvo ulteriori approfondimenti, i vincoli di legge risultano:

- PSFF Sardegna;
- Vincoli ai sensi D.Lgs.42/2004;
- Vincoli ai sensi della L. 64/74;
- PPR.

### **7. Impatti dell'opera sulle componenti ambientali:**

#### *8.1 – Compatibilità territoriale :*

Trattasi di intervento di sistemazione di strutture ed impianti esistenti compatibile territorialmente.

#### *8.2 – Conformità Urbanistica:*

Gli interventi previsti sono conformi alle norme urbanistiche vigenti.

#### *8.3 – Impatto ambientale:*

Salvo ulteriore approfondimento in sede progettuale l'intervento Il tipo di intervento non implica valutazione di impatto ambientale.

### **9. Regole e norme tecniche da rispettare:**

#### *9.1 – Norme tecniche generali:*

Il progetto dovrà essere redatto, nel rispetto della normativa vigente in materia di Lavori Pubblici con particolare riferimento:

- a) Decreto Legislativo 50/2016;
- b) Legge Regionale 05/2007;
- c) D.P.R. 207/2010;
- d) Decreto Legislativo 81/08;
- e) Codice Navigazione;
- f) DM Infrastrutture del 14/01/2008 (opere strutturali);
- g) Norme UNI.

#### *9.2 – Grado di Sismicità:*

L'intervento in oggetto non ricade in area sismica, ma è soggetta alle norme della Legge 64/74, nonché delle norme PIANO STRALCIO FASCE FLUVIALI– Sardegna.

#### *9.3 – Zona climatica:*

Le opere, le attrezzature e gli impianti dovranno essere idonei e resistenti all'azione del vento e della salsedine.

#### *9.4 – Sicurezza dei lavoratori:*

L'intervento in oggetto necessita di misure di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, nella fase esecutiva dovrà essere redatto il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

## **10. Requisiti tecnici che dovrà rispettare:**

Come a punti precedenti.

Per quanto attinente, fa parte integrante la determinazione di finanziamento con relativa RELAZIONE TECNICA INTERVENTO.

## **11. Disponibilità delle aree e immobili:**

L'area di intervento è di proprietà pubblica (demanio dello stato).

## **12. Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica – esternalizzazione – tempi di svolgimento:**

Le prestazioni professionali dovranno essere espletate con specifico riferimento a quanto previsto:

- a) Decreto Legislativo 50/2016;
- b) Legge Regionale 05/2007;
- c) D.P.R. 207/2010;
- d) Decreto Legislativo 81/08
- e) CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI ED ALTRI SERVIZI TECNICI ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Sono state accertate le condizioni per le quali l'attività di progettazione è da esternalizzare.

L'importo previsto delle prestazioni professionali da esternalizzare (escluso il collaudo) da porre a base di gara è pari ad €. 102.152,42 ed è stato determinato con riferimento al DM 17/06/2016 categoria:

<i>IDRAULICA</i>	<i>D.01</i>	<i>Opere di navigazione interna e portuali</i>
------------------	-------------	--

Sulla base di specifiche comunicazioni da parte del responsabile del responsabile del procedimento le fasi di progettazione dovranno essere sviluppate **con ogni possibile sollecitudine**, sulla base delle indicazioni degli enti preposti e delle indagini di dettaglio nella seguente tempistica

<b>N</b>	<b>Fase progettuale</b>	<b>Tempo di svolgimento</b>
<b>1</b>	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>	<b>60 giorni</b>
<b>2</b>	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	<b>60 giorni</b>
<b>3</b>	<b>EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO SULLA BASE DI INDICAZIONI/PRESCRIZIONI DEGLI ENTI PREPOSTI</b>	<b>30 giorni</b>
<b>3</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>	<b>60 giorni</b>

Si rileva che la progettazione dovrà essere redatta a cura di ingegnere abilitato con requisiti ex art. 98 D.Lgs 81/08 e con la collaborazione di geologo.

### **13. Livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere:**

#### *13.1 – Indagini e rilievi, studi:*

Sono funzionali e connesse alla progettazione delle opere, le seguenti attività seguenti ricomprese nell'incarico da affidare:

- a) Rilievo puntuale dello stato dei luoghi;
- b) Calcoli strutturali.

#### *13.2 – Livelli di progettazione:*

La progettazione da produrre è:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica completo di indagini e relazioni geologiche e geognostiche;
- progetto definitivo;
- progetto esecutivo.

#### *13.3 – Prescrizioni:*

Le prescrizioni sono quelle in sede di esame progetto saranno indicate dagli enti competenti e del responsabile del procedimento.

Fino alla definitiva approvazione dovrà essere fornito ogni genere di supporto per l'esame ed ottenimento di autorizzazione necessaria, compresa la partecipazione alla conferenza dei servizi

ed incontri/riunioni con gli uffici preposti.

Durante la fase esecutiva, secondo quanto previsto agli artt. 12 e 15 del disciplinare/capitolato d'oneri (richiamato alla lett d) del punto 12), il direttore dei lavori / coordinatore della sicurezza dovrà effettuare almeno due visite settimanali (redigendo apposito verbale).

#### **14. Pareri, nullaosta, autorizzazioni, assensi, ecc..**

Il progetto definitivo (ed eventualmente il preliminare), prima dell'approvazione definitiva, sarà sottoposto all'esame, (si prevede in sede di conferenza dei servizi), da parte degli enti preposti che in linea di massima sono:

- UFFICIO DEL GENIO CIVILE;
- SOPRINTENDENZA;
- UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO;
- SERVIZIO INFRASTRUTTURE dell'assessorato regionale LL.PP. ;
- SERVIZIO DEMANIO dell'assessorato regionale EE.LL.;
- CAPITANERIA DI PORTO;
- AGENZIA DELLE DOGANE;
- PROVVIDDETORATO OO.PP.

#### **15. Limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento:**

Per l'intervento in oggetto si prevede una spesa complessiva di €. 1.500.000,00, finanziata con regione Sardegna come in premessa.

Il quadro economico di massima e' il seguente:

<i>A</i>	<i>LAVORI A BASE ASTA (compresi oneri della sicurezza)</i>	€uro	985.000,00
	<b><i>SOMME A DISPOSIZIONE</i></b>		
	<i>IVA 22% al sui lavori</i>	€uro	216.700,00
	<i>SPESE TECNICHE (progettazione - DL - CSE - competenze geologiche)</i>	€uro	99.629,56
	<i>SPESE TECNICHE (collaudo)</i>	€uro	6.500,00
	<i>SPESE TECNICHE (supporto RUP 3% di A)</i>	€uro	29.870,44
	<i>Cassa previdenza e IVA su spese tecniche (€. 136.000,00)</i>	€uro	36.556,80
	<i>FONDO INTERNO (2% * 0.80 di A)</i>	€uro	15.7600,00
	<i>INDAGINI (IVA compresa)</i>	€uro	43.920,00
	<i>IMPREVISTI - ACCANTONAMENTI - COMMISSIONE DI GARA e SPESE DIVERSE</i>	€uro	66.063,20
	<b><i>TOTALE COMPLESSIVO</i></b>	€uro	<b>1.500.000,00</b>

Castelsardo novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Salvatore Ledda